

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3911 del 26/08/2019
Oggetto	Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società YOOX NET-APORTER GROUP Spa per lo stabilimento sito in comune di Bentivoglio, Interporto di Bologna - Blocco 15.2
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3953 del 13/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59/2013 relativa alla società YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa per lo stabilimento sito in comune di Bentivoglio, Interporto di Bologna - Blocco 15.2

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale AUA² relativa alla società YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa per lo stabilimento ubicato nel Comune di Bentivoglio, Interporto di Bologna - Blocco 15.2 che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione all'emissione in atmosfera ³
 - Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, elencate negli allegati A e B alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Dà atto che con la presente autorizzazione unica ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵
5. Obbliga la società YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa a presentare domanda di rinnovo completa di

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell' art. 3 del DPR n°59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 269 del DLgs. 152/06 Parte Quinta

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

- tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza suindicata⁶
6. Domanda agli Uffici interni la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello unico delle Attività Produttive territorialmente competente
 7. Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ARPAE, alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La società YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa, c.f e p iva 02050461207, avente sede legale in comune di Milano, via Morimondo n° 17 e stabilimento in comune di Bentivoglio, Interporto di Bologna - Blocco 15.2, ha presentato in data 19/03/2019 al Suap dell'Unione Reno Galliera una domanda⁷ di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività produttiva svolta nello stabilimento di magazzino logistico.

Tale domanda contiene la richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera; è inoltre allegata la valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica ambientale nel novembre 2018.

In data 06/06/2019 è pervenuta la precisazione da parte dell'Azienda⁸ in merito agli scarichi idrici in quanto sono collettati nella rete fognaria del comparto Interporto Bologna Spa.

In data 02/05/2019 è pervenuto il parere favorevole per gli aspetti urbanistici ed edilizi espresso dal comune di Bentivoglio⁹.

In data 06/06/2019 è pervenuto il contributo tecnico all'istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE¹⁰ in merito alle emissioni in atmosfera ed all'impatto acustico.

In data 30/07/2019 è pervenuto il nulla osta in merito alla matrice acustica del comune di Bentivoglio¹¹.

In applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n.926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per le attività di istruttoria tecnica e gestione amministrativa delle autorizzazioni ambientali, gli oneri istruttori complessivamente dovuti, dalla ditta richiedente, ad ARPAE ammontano ad € 251,60 (importo corrispondente alla matrice emissioni in atmosfera cod. tariffa 12.3.4.1 ridotta del 15% in quanto l'azienda ha conseguito la certificazione ISO 14001);

Si adotta pertanto l'A.U.A. che ricomprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 269 del DLgs 152/06 Parte Quinta,

⁶In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR n°59/2013

⁷ Domanda di rilascio di AUA agli atti di ARPAE con PG n°45542 del 21/03/2019, **pratica Sinadoc n° 11473 del 2019**

⁸ Integrazione in merito agli scarichi idrici agli atti di ARPAE con PG n° 68919 del 02/05/2019

⁹ Parere del comune agli atti di ARPAE con PG n° 68944 del 02/05/2019

¹⁰ Parere ARPAE Area Prevenzione Ambientale Metropolitana agli atti con PG n° 89351 del 06/06/2019

¹¹ Parere del comune agli atti con PG n° 119761 del 30/07/2019

- secondo le prescrizioni contenute nell'allegato A al presente atto quali parti integranti e sostanziali
2. Parere favorevole con prescrizioni alla valutazione previsionale di impatto acustico espresso dal SUAP dell'Unione Reno Galliera riportate in allegato B

Il Responsabile
U Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni ¹²

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹² Firma apportata ai sensi:

della Delibera del Direttore Generale di ARPae n. 64/2019 che dà disposizioni in merito alla proroga fino al 31/10/2019 degli incarichi di P.O.

Autorizzazione Unica Ambientale

YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa - Comune di Bentivoglio

Interporto di Bologna - Blocco 15.2

ALLEGATO A

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di magazzino logistico svolta dalla società YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa nello stabilimento ubicato in Comune di Bentivoglio, Interporto di Bologna - Blocco 15.2 secondo le seguenti prescrizioni:

1. La società YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1 PROVENIENZA: GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA

Portata massima	14400 Nm ³ /h
Durata massima	emergenza

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	50 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	200 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	200 mg/Nm ³

Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Non è fissata alcuna periodicità di analisi da effettuarsi a cura del gestore di Stabilimento.

EMISSIONI E2 - E3 PROVENIENZA: MACCHINE STIRO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06 lettera i).

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte

dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia

rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potranno disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Le prese di campionamento delle emissioni, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e

igiene del lavoro;

4. L'ARPAE nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa , con scritta a vernice indelebile, con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
6. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata alla ARPAE.

Autorizzazione Unica Ambientale

YOOX NET-A-PORTER GROUP Spa - Comune di Bentivoglio

Interporto di Bologna - Blocco 15.2

ALLEGATO B

Valutazione di impatto acustico di cui alla L. n°447/1995

Parere favorevole con prescrizioni espresso dal SUAP Reno Galliera riportato nelle pagine seguenti

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 34985

Pratica 33235/18145/2019

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Yoox Net-A-Porter Group spa** con sede in Milano (MI) in Via Morimondo n. 17 - P.I. 02050461207

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 19/03/2019, Prot. n. 18145, dal Sig. Manuel Ortega Garcia in qualità di procuratore della ditta **Yoox Net-A-Porter Group spa** con sede in Milano (MI) in Via Morimondo n. 17 - P.I. 02050461207 per lo stabilimento sito nel Comune di Bentivoglio (BO), Interporto di Bologna - Blocco 15.2 ove viene esercitata l'attività di commercio abbigliamento via internet (e-commerce di luxury fashion) e servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

In merito alla matrice relativa all'impatto acustico è stato attivato il Servizio Tecnico di **ARPAE - Servizio Territoriale - Distretto di Pianura** che con nota prot n. 118740 del 29/07/2019 (Prot. SUAP n. 43794 del 29/07/2019) ha trasmesso la seguente valutazione tecnica: *"Per la valutazione degli effetti sonori dello stabilimento in oggetto la relazione previsionale ha preso come riferimento tre recettori ovvero:*

- *l'abitazione in Vicolo cimitero 10 (distanza da sito YNAP: 35 mt) posto in classe acustica IV (Recettore n.1-punto 13-13/a);*
- *l'abitazione in Vicolo cimitero 9 (distanza da sito YNAP: 60 mt) posto in classe acustica IV (Recettore n.2 punto 14-14a);*
- *l'abitazione in Via Santa Maria in Duno 23 (distanza da sito YNAP: 235 mt) posto in classe acustica IV (Recettore n.3 punto 15-15a).*

Oltre alle abitazioni suindicate nelle vicinanze è presente un edificio disabitato ubicato al civico 8 di via Vicolo Cimitero e due ulteriori edifici in stato di abbandono posti nei pressi dell'abitazione in Vicolo cimitero 9.

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



La valutazione previsionale ha considerato la rumorosità prodotta dalle operazioni diurne sia degli autocarri nelle baie di carico che di riduzione volumetrica degli imballaggi mentre per il periodo notturno ha stimato gli apporti sonori del sistema di condizionamento.

Nello specifico la simulazione ha evidenziato presso il recettore n.1 il rispetto del limite differenziale (differenziale è pari a 4,5 dB a fronte del limite massimo di 5 dB) in presenza di un numero di operazioni contemporanee presso le baie di carico pari a 3 simulazioni per il numero di operazioni di carico.

Sulla base di quanto sopra esposto, per quanto di competenza, la valutazione tecnica è favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- che l'utilizzo simultaneo delle baie per il carico/scarico degli autocarri poste di fronte al civico 10 di Vicolo Cimitero sia limitato ad un numero massimo pari a 3;*
- che in periodo notturno non siano effettuate operazioni di movimentazioni merci e di riduzione dei rifiuti con compattatore;*
- in caso di occupazione/ristrutturazione dell'edificio posto al civico 8 e/o dei due edifici posti nei pressi del civico 9, che all'atto del rilascio dell'AUA risultano in stato di abbandono, dovrà essere prodotta idonea documentazione previsionale di impatto acustico che dimostri anche per questi recettori il rispetto del limite di immissione differenziale.”;*

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 4 del 13/05/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)



- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio "Urbanistica" e "SUAP edilizia, ambiente e prevenzione incendi-Sportello pratiche sismiche" e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. 27449 del 13/05/2019;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 30/07/2019

**p. Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Il Dirigente dell'Area Gestione del Territorio
Nara Berti**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.